



COMUNE DI PESARO

Oggetto: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE AL PROGRAMMA OPERATIVO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA (PORU) DEL COMUNE DI PESARO (ai sensi della Legge Regionale 23 Novembre 2011 n.22).

Ambito: Loc. STRADA FORNACE MANCINI

Ubicazione: Comune di Pesaro, Strada Fornace Mancini n.108/1

Proprietà: Baldini Ivana
Rossini Walter

C.F: BLDVNI49R41G479K
C.F: RSSWTR48A06G479L

A26 - RELAZIONE SUL VERDE PUBBLICO PROGETTO CULTURALE - GESTIONALE



PREMESSA:

La presente relazione riguardante il verde pubblico ed il relativo progetto colturale-gestionale, è parte integrante della manifestazione di interesse al PORU “loc. Strada Fornace Mancini” (Rif. PORU 2013-MAN.INTERESSE 05), per evidenziare l’oggettiva opportunità della trasformazione urbanistica proposta e la conseguente dislocazione in sito più idoneo dell’attività artigianale svolta sull’area identificata presso il Catasto Urbano ed il Catasto Terreni rispettivamente con i mappali 224 e 654, 655 del foglio 9 del Comune di Pesaro (individuata nell’Area 4 del PORU, Cattabrighe-Fornace Mancini - ambito Loc. Strada Fornace Mancini).

VERDE PUBBLICO, PROGETTO COLTURALE-GESTIONALE

Inquadramento paesaggistico - urbanistico

L’area di intervento è situata nel Comune di Pesaro, in Strada Fornace Mancini n.108/1, l’andamento del terreno della zona risulta pianeggiante e la destinazione prevalente a cui è destinato il territorio è quella residenziale.

L’area risulta ai sensi del PRG vigente in zona B3 di completamento, subsistema R3 caratterizzato dalla destinazione d’uso principale “Residenze” (R). Si specifica inoltre che nell’area in oggetto non risultano presenti vincoli urbanistici-ambientali, di PPAR, geologici e nazionali.

Stato di fatto e descrizione verde esistente

All’interno del lotto, per quanto riguarda lo stato di fatto, sono attualmente presenti due aree piazzale incolte utilizzate per il deposito di materiale vario, rispettivamente di mq 152,00 e mq 70,07: la prima, di forma rettangolare si sviluppa lungo il confine destro del lotto, la seconda di forma quadrata, si sviluppa sul fianco sinistro, il tutto come rappresentato nell’elaborato grafico “Tav. A03-T.03”.

Stato di progetto del verde

L’intervento prevede l’eliminazione delle aree piazzale ammalorate esistenti e la realizzazione di una nuova area verde a giardino di mq 226,00.



Tale area verrà ubicata lungo il fianco destro del lotto, sarà costituita da un'area verde permeabile di forma rettangolare. Per quanto riguarda la stratigrafia di tale area essa sarà composta da uno strato di terreno vegetale posto sul terreno naturale esistente, dove verrà fatto sviluppare un manto erboso.

L'area a verde, in virtù della sua dislocazione a notevole distanza dal traffico veicolare, potrebbe essere convenientemente attrezzata anche per gli utenti più piccoli, per la destinazione a parco giochi.

Materiale d'impianto (essenze impiegate)

Sul piano della tipologia delle essenze scelte e che caratterizzeranno l'area verde in oggetto, è importante stabilire un equilibrio tra l'inserimento di piante ed arbusti, tenendo conto anche della loro posizione, e pertanto verranno inserite le seguenti essenze:

- n.3 tigli (pianta);
- n. 2 forsizia (arbusto);
- n.2 oleandri (arbusto);

L'esatta ubicazione delle essenze sopra elencate è rappresentata nella "Tav. A15-T.15 - verde pubblico, progetto culturale gestionale".

Mediante le essenze che verranno impiegate, il disegno utilizzato per il verde ed il sesto di impianto adottato, si otterrà la formazione di effetti scenici e cromatismi stagionali di buon livello.

Impianto

L'impianto segue alla completa conclusione dei lavori edilizi, mentre le eliminazioni previste potranno essere eseguite in qualsiasi momento.

Le essenze andranno conservate ed è importante che anche in fase di cantiere siano adottate le tecniche adeguate per evitare qualsiasi forma di danneggiamento.

Piano quinquennale di manutenzione

Per quanto riguarda il piano quinquennale di manutenzione delle opere a verde si prevede quanto segue:



- una potatura di formazione/regolazione all'anno per i primi tre anni, quindi una potatura di contenimento all'anno al bisogno;
- un controllo all'anno sullo stato generale della vegetazione al fine di individuare eventuali necessità in ordine a trattamenti, potature, concimazioni e quanto necessario per garantire un equilibrato sviluppo della componente vegetale. Gli eventuali trattamenti sono operazioni da eseguirsi solo ed esclusivamente al bisogno;
- l'impianto non abbisogna di concimazione aggiuntiva a quella prevista nella sua realizzazione e non abbisogna di irrigazione;

Il tutto come meglio illustrato nelle tavole di progetto tecnico allegato.

Pesaro, li 3 maggio 2017

Il Tecnico
SIMONCELLI Geom. Matteo
(firmato digitalmente)

Il Tecnico
FOSCHI Ing. Francesco
(firmato digitalmente)